



Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio  
XI Legislatura



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Al Presidente della Regione Lazio  
On. Nicola Zingaretti  
presidente@regione.lazio.it

Al Vicepresidente della Regione Lazio,  
Assessore al Coordinamento dell'attuazione del programma di governo  
e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali,  
Rapporti con il Consiglio regionale  
On. Daniele Leodori  
vicepresidenza@regione.lazio.it

All'Assessore Sanità e integrazione Socio-Sanitaria  
On. Alessio D'Amato  
ass.sanita@regione.lazio.it

OGGETTO: Proposta di attivazione di Unità Speciali di Continuità Assistenziale

Egr. Presidente Zingaretti,

Egr. Vicepresidente Leodori,

Egr. Ass. D'Amato,

In base a quanto disposto dall'art. 8 del decreto legge n. 14 del 9 marzo 2020, la sottoscritta Consigliera Roberta Lombardi, in qualità di Presidente Gruppo Consiliare M5S Lazio, e il Consigliere Loreto Marcelli, in qualità di Vicepresidente della VII CCP *Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare*,

propongono che venga istituita l'Unità Speciali di Continuità Assistenziale, al fine di consentire al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta o al medico di continuità assistenziale di garantire l'attività assistenziale domiciliare.

Come recita l'articolo su menzionato, si tratterebbe di "una unità speciale ogni 50.000 abitanti per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero. L'unità speciale è costituita da un numero di medici pari a quelli già presenti nella sede di continuità assistenziale prescelta. Possono far parte dell'unità speciale: i medici titolari o supplenti di continuità assistenziale; i medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale; in via residuale, i laureati in medicina e chirurgia abilitati e iscritti all'ordine di competenza." La struttura ha dunque l'obiettivo di identificare ancor più proattivamente i casi sospetti di Covid 19 che sono rimasti a domicilio poiché presentavano sintomi lievi o moderati.



*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio  
XI Legislatura*



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (Usca) si affiancheranno al medico di famiglia per la gestione dei pazienti Covid accertati e in isolamento domiciliare e di quelli che sono stati dimessi dall'Ospedale. Non solo, tali Unità Speciali potrebbero adottare la somministrazione domiciliare di cloroquina a pazienti Covid-19 nelle fasi iniziali del contagio, alla luce di una prima fase di sperimentazione che ha dato risultati positivi e ottenuto dall'Aifa (l'Agenzia italiana del farmaco) l'autorizzazione proprio alla somministrazione. Stando ai primi studi, infatti, la cloroquina ha efficacia ai primi stadi della malattia e somministrarla in assistenza domiciliare porterebbe notevoli risultati non solo in termini di prevenzione, ma anche in termini di decongestione degli ospedali, molti dei quali già saturi o vicini alla saturazione. Una procedura che è già attiva in Veneto.

In attesa di un cortese riscontro,  
porgiamo distinti saluti.

Roma, 30 marzo 2020

Cons. Roberta Lombardi

Cons. Loreto Marcelli